COMUNE DI BOVEZZO
Provincia di Brescia

PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2026/2027



"L'istruzione è l'arma più potente che puoi utilizzare per cambiare il mondo"
Nelson Mandela

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 7/10/2026

INDICE

INTRODUZIONE Pag. 3

IL PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO Pag. 6
- Principio di residenzialità

IL SISTEMA SCOLASTICO Pag. 8
- Popolazione scolastica
- Calendario scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. PASSERINI" Pag. 10

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Pag. 11
- Piano di utilizzo degli edifici scolastici
- Manutenzione edifici ed arredi scolastici
- Progetti
- Educazione alla cittadinanza

INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE e METODO DELL'INTERPOLAZIONE LINEARE PER I SERVIZI SCOLASTICI Pag. 18

INTERVENTI DI ATTUAZIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCUOLA dell'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA Pag. 19
- Servizio mensa
- Fornitura gratuita libri di testo - cedole librarie
- Contributo per il pagamento delle tariffe scolastiche a favore delle famiglie in difficoltà economica

INTERVENTI DI ATTUAZIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO Pag. 24
- Dote Scuola – Regione Lombardia
- Contributo per l'acquisto dei libri di testo
- Contributo per le spese di trasporto
- Contributo per la valorizzazione delle eccellenze scolastiche

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA Pag. 27

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER STUDENTI DISABILI Pag. 27

VERIFICA DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO Pag. 28

RIEPILOGO IMPEGNO FINANZIARIO Pag. 29

INTRODUZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione Scolastica nel Comune.
Il Diritto allo Studio viene assicurato mediante interventi diretti a:

- facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo,
- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori con difficoltà sociali, di sviluppo e di apprendimento,
- eliminare i casi di dispersione scolastica e di inadempienze dell'obbligo scolastico,
- sostenere un apprendimento di qualità per tutti e tutte,
- favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola e tra scuola, strutture extrascolastiche e comunità educante,
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo scolastico,
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e ai meritevoli.

La Legge Regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e le successive modifiche e integrazioni, hanno definito in un corpo normativo e unitario le politiche ed i servizi della filiera istruzione – formazione – lavoro, che negli ultimi anni sono stati oggetto di un articolato processo di confronto, di riforma e di sperimentazione.
La Legge n. 107 del 13/07/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti prevede, all'art. 1 comma 180, l'emanazione di decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materie di istruzione.
In data 13 aprile 2017 sono stati emanati i decreti attuativi come sopra indicati, in particolar modo il D.Lgs. n. 63 inerente al Diritto allo Studio.
Il presente documento è il frutto del lavoro sinergico e della collaborazione tra Amministrazione Comunale, Scuola e Famiglia, ossia di tutti gli interlocutori che, con ruoli e competenze diverse, partecipano alla costruzione del percorso formativo ed educativo, mettendo al centro i ragazzi e i giovani con le loro risorse e i loro bisogni. Esso, inoltre, si pone in continuità con il precedente Piano di Diritto allo Studio.
Nonostante le Amministrazioni Comunali, così come la Scuola, stiano vivendo un periodo difficile, caratterizzato da tagli nei trasferimenti statali e vincoli che riducono i margini di libertà nella programmazione e realizzazione di politiche sociali ed educative a lungo termine, il presente Piano di Diritto allo Studio consolida una serie di proposte per far fronte alle varie esigenze educative emerse.
Il Piano di Diritto allo Studio, inoltre, è un documento programmatorio mediante il quale l'Ente Locale stabilisce gli obiettivi di istruzione e formazione in conformità a quanto sancito dalla Costituzione e dalla normativa statale e regionale di riferimento.
In tale logica sono state individuate alcune priorità e modalità operative per rendere trasparenti le collaborazioni tra Scuola e Ente Locale.

Ciò potrà avvenire mediante:

- azioni coordinate e condivise con i soggetti che operano in campo formativo,
- la formulazione di progetti didattico - educativi che offrano alla scuola ulteriori possibilità di apertura al territorio,
- attività e prestazioni rivolte a bambini, ragazzi e famiglie che accrescano la loro socialità tramite occasioni culturali e luoghi di incontro,
- attività e progetti rivolti specialmente ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado per la prevenzione di fattori di disagio e di devianza individuale o di gruppo,
- attività di formazione rivolta alle famiglie per sostenere la loro partecipazione nella scuola e nella comunità,
- iniziative per favorire l'integrazione scolastica degli alunni e l'emersione di fenomeni di disagio.

Anche per l'anno scolastico 2026/2027 l'Amministrazione Comunale conferma gli interventi finalizzati a garantire il diritto all'istruzione e formazione nella scuola Secondaria di Primo Grado, nonché nella scuola Primaria e dell'Infanzia mediante la promozione di progetti di sostegno e ampliamento dell'offerta formativa.
Si presta particolare attenzione alle azioni volte a ridurre la dispersione scolastica e a facilitare l'inclusione di minori in situazione di disagio e/o difficoltà attraverso interventi orientati alla promozione del benessere del minore e del suo contesto di vita, dello sviluppo personale e sociale a partire da quello scolastico.

L'Amministrazione Comunale si impegna a dare coerente attuazione al suo irrinunciabile dovere etico e sociale in un'ottica di promozione e tutela dei percorsi scolastico-educativi del periodo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivo dell'Ente è, quindi, quello di agevolare una programmazione educativa e didattica che sia di promozione alla piena formazione della personalità degli alunni. A tal proposito, anche per il corrente anno scolastico, si garantiranno gli elevati standard qualitativi e quantitativi raggiunti negli ultimi anni attraverso il sostegno di progetti che presentino le caratteristiche della continuità e dell'innovazione, sia metodologica che di contenuto. Tutto ciò nella consapevolezza che il Diritto allo Studio necessita di essere riempito con spazi operativi e dotati di "senso", tali da garantire il *Diritto alla qualità dello Studio*.
Gli ambiti di intervento del Piano di Diritto allo Studio riguardano non solo il finanziamento di progetti didattici proposti dall'Istituto Comprensivo e condivisi dall'Amministrazione Comunale, ma anche la fornitura di tutti quei servizi, quali la mensa, contribuzione per trasporto e libri, ecc., che consentono il normale funzionamento delle scuole.

Sostenere il Diritto allo Studio è un percorso articolato e complesso, che non si esaurisce con l'approvazione formale del Piano, ma che prosegue nel corso dell'anno con l'attuazione dei progetti

e dei servizi approvati. Ciò richiede una costante opera di adattamento e rielaborazione, in quanto si tratta di un settore che coinvolge quotidianamente operatori, utenti e famiglie.
Il Comune di Bovezzo intende proseguire con il proprio sostegno al settore educativo.
Nelle pagine seguenti sono riportati dati e cifre, che testimoniano la grande attenzione riservata al mondo della Scuola e dai quali si desume l'importanza economica del Piano di Diritto allo Studio.
Si è scelto di mantenere tutti gli obiettivi prefissati e di consolidare i servizi di competenza dell'Amministrazione Comunale già erogati negli scorsi anni.
L'inizio di un nuovo anno scolastico è un momento importante per chi opera nel mondo della Scuola e per l'intera Comunità, poiché coincide con l'avvio di un nuovo percorso formativo e di crescita, al quale tutti noi siamo chiamati a concorrere nella convinzione che la Scuola sia un punto di riferimento importante per la formazione e la crescita delle giovani generazioni e per il futuro della società e del nostro Paese.

Auguriamo un buon anno scolastico e un buon lavoro a tutti: insegnanti, alunni, genitori e a tutti coloro che collaborano per sostenere la proposta educativa dei nostri ragazzi.

IL PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Il Diritto allo Studio è sancito dalla Costituzione Italiana (art. 34), che lo innalza a diritto soggettivo. L'istruzione primaria è obbligatoria e gratuita. Ciò implica la rimozione di impedimenti o condizionamenti di natura economica o sociale che si interpongono al conseguimento del sapere, condizione essenziale per il progresso sociale e per lo sviluppo della comunità. Inoltre l'articolo 3 della Costituzione stabilisce che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.

La scuola, perciò, è chiamata ad essere un luogo di incontro e di crescita intellettiva e umana, uno spazio che dia peso a chi non ne ha, in grado di promuovere uguaglianza.

La scuola, inoltre, è tra le prime realtà istituzionali impegnate ad agire nell'ambito del tessuto sociale ed è riferimento necessario ed irrinunciabile per la trasmissione di valori culturali.

Attraverso la cultura si amplificano le conoscenze, si accresce l'intraprendenza intellettuale e si sviluppa lo spirito critico delle giovani generazioni, il quale costituisce il fondamento di civiltà libere e aperte, impegnate a contrastare l'intolleranza e a difendere i diritti umani.

La scuola è anche luogo di ricerca, fonte di nuove risorse e tecnologie, osservatorio di bisogni e disagi, nonché ponte tra la realtà giovanile e la dimensione economico-lavorativa sempre più bisognosa di professionalità e competenze.

Il dialogo e la cooperazione fra l'Istituzione Scolastica, l'Ente Locale e le famiglie, a partire dall'attuazione della L. 53 del 28/03/2003, si sono fatti sempre più intensi.

Il Piano per il Diritto allo Studio a.s. 2026/2027 rappresenta per l'Amministrazione Comunale un notevole sforzo, certamente finanziario, ma anche di idee, energie operative e risorse umane.

Tale Piano vuole essere uno strumento capace di adeguarsi all'evoluzione dei bisogni. È stato predisposto nel rispetto delle competenze e dell'autonomia delle scuole locali, avendo come orizzonte condiviso lo sviluppo della nostra comunità.

Con questo strumento di programmazione non ci si vuole però solo limitare a garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici - tramite prestazioni di servizi quali la refezione, il sostegno agli alunni in difficoltà, ecc. - ma ci si propone anche di garantire a tutti il diritto al successo scolastico.

Il presente Piano rappresenta, pertanto, uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione Scolastica.

PRINCIPIO di RESIDENZIALITA'

I contributi individuali previsti nel Piano Diritto allo Studio sono garantiti solamente agli alunni residenti in Bovezzo.

Le famiglie degli alunni non residenti in Bovezzo, ma frequentanti le scuole dell'obbligo presenti sul nostro territorio, dovranno pertanto rivolgersi al Comune di propria residenza per ottenere eventuali benefici economici destinati al diritto allo studio.

Similmente, i nostri studenti che frequentano istituti scolastici fuori Comune, potranno rivolgersi al nostro Ufficio Pubblica Istruzione per accedere ai contributi indicati nel presente piano (specificatamente libri di testo, trasporto, eccellenze scolastiche e contributo per le tariffe della mensa scolastica), purché abbiano i requisiti previsti dal presente Piano per farne richiesta.

IL SISTEMA SCOLASTICO

Il sistema scolastico del Comune di Bovezzo è così composto:

- **Scuola dell'Infanzia "Angelo Passerini"**
  Via Paolo VI n.7
  Scuola Paritaria ai sensi della legge n. 62/2000

- **Istituto Comprensivo**
  - **Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"**
    Via Vittorio Veneto n. 21/A
  - **Scuola Primaria "C. Collodi"**
    Via Vittorio Veneto n. 19
  - **Scuola Secondaria di I Grado "A. Vivaldi"**
    Via Angelo Canossi n. 2

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le strutture scolastiche comprendono:

1) **Scuola dell'Infanzia "A. Passerini"**
   5 sezioni, per un totale di 120 alunni (64 residenti, 56 non residenti)

2) **Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari"**
   4 sezioni, per un totale di 83 alunni (61 residenti, 22 non residenti):
   - Nuvole: alunni 22 (16 residenti, 6 non residenti)
   - Sole: alunni 20 (17 residenti, 3 non residenti)
   - Luna: alunni 19 (15 residenti, 4 non residenti)
   - Stelle: alunni 22 (13 residenti, 9 non residenti)

3) **Scuola Primaria "C. Collodi"**
   18 classi, per un totale di 380 alunni (236 residenti, 144 non residenti)

4) **Scuola Secondaria di I grado "A. Vivaldi"**
   10 classi, per un totale di 230 alunni (132 residenti, 98 non residenti)

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2026/2027 IN RAPPORTO ALL'ANNO PRECEDENTE

		A.S. 2025/2026	A.S. 2026/2027
Scuola dell'Infanzia	• Popolazione in età scolare	152	143
	• Iscritti nel Comune	221	203
Scuola Primaria	• Popolazione in età scolare	269	279
	• Iscritti nel Comune	378	380
Scuola Secondaria I Grado	• Popolazione in età scolare	161	162
	• Iscritti nel Comune	243	230

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico per l'anno scolastico 2026/2027 risulta così determinato per tutte le scuole:

lunedì 7 settembre 2026: inizio attività didattica Scuola dell'Infanzia,
lunedì 14 settembre 2026: inizio lezioni Scuola Primaria e Secondaria di I Grado,
martedì 8 giugno 2027: termine lezioni Scuola Primaria e Secondaria di I Grado,
mercoledì 30 giugno 2027: termine attività didattica Scuola dell'Infanzia.

Giorni di interruzione delle lezioni:
dal 23 dicembre 2026 al 31 dicembre2026 e dal 02 gennaio 2027 al 05 gennaio 2027 (vacanze natalizie),
08-09 febbraio 2027 (carnevale),
Dal 25 marzo 2027 al 30 marzo 2027 (vacanze pasquali).

Festività nazionali:
tutte le domeniche
4 ottobre, San Francesco D' assisi
1° novembre, festa di tutti i Santi
8 dicembre, Immacolata Concezione
25 dicembre, Natale
26 dicembre, Santo Stefano
1° gennaio, Capodanno
6 gennaio, Epifania
il 29 marzo, lunedì dopo Pasqua
25 aprile, anniversario della Liberazione
1° maggio, festa del Lavoro
2 giugno, festa nazionale della Repubblica
7 luglio, festa del Santo Patrono

Sospensione attività deliberate dal Consiglio d'Istituto:
lunedì 7 dicembre 2026,
mercoledì 31 marzo 2027 e venerdì 30 aprile 2027.

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. PASSERINI"

La scuola dell'infanzia "Angelo Passerini" nasce ufficialmente nel 1905 grazie al Senatore Angelo Passerini che arredò a proprie spese l'asilo e lo donò alla popolazione di Bovezzo.
Lo scopo della scuola, specificato nel primo statuto approvato il 20 marzo 1908 (il nuovo statuto è stato approvato nel dicembre 2013), è quello di "accogliere i bambini dai tre ai sei anni ed istruirli allo scopo di svolgere le qualità morali, intellettuali e fisiche".

In base alla Convenzione, Rep. n. 1177, stipulata in data 16/09/2026, tra il Comune di Bovezzo e la Fondazione Scuola Materna "A. Passerini" (approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 22/07/2026 esecutiva ai sensi di legge e valida per il periodo 01/09/2026 – 31/08/2029), è previsto per l'a.s. 2026/2027 un contributo di € 145.000,00, in favore delle famiglie degli alunni residenti e frequentanti e delle attività ordinarie, che verrà versato direttamente alla scuola.

Il contributo di € 145.000,00 sarà erogato come segue:

- € 62.000,00 entro il 31/12/2026
- € 56.000,00 dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Bovezzo 2027-2029
- € 27.000,00 a seguito della presentazione del rendiconto a.s. 2026/2027.

Qualora nel corso dell'a.s. 2026/2027 pervenissero al Comune di Bovezzo eventuali risorse provenienti dal Fondo nazionale di sostegno al Sistema integrato di educazione e istruzione, saranno erogati alla Fondazione Scuola Materna "A. Passerini" ulteriori € 5.000,00 compatibilmente con le tempistiche di erogazione del contributo statale nei confronti del Comune di Bovezzo.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

L'Istituto Comprensivo di Bovezzo comprende tre plessi scolastici: la scuola dell'Infanzia "G. Rodari", la scuola Primaria "C. Collodi" e la scuola Secondaria di I Grado "A. Vivaldi".
L'Istituto Comprensivo pone alla base della propria identità e della propria azione educativa, partendo dalla scuola dell'Infanzia, proseguendo attraverso il percorso della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado, una serie di obiettivi formativi che mirano allo sviluppo e al miglioramento di capacità, comportamenti e competenze personali degli studenti.

PIANO DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Il Comune di Bovezzo rende disponibili all'Istituto Comprensivo di Bovezzo, per l'a.s. 2026/2027, i seguenti edifici scolastici, nonché le aree e gli impianti sportivi di pertinenza:

- Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari";
- Scuola Primaria "Collodi" e Palestra adiacente;
- Scuola Secondaria di I Grado "Vivaldi" con annessa Palestra "C. Cannavò".

Il Comune di Bovezzo e l'Istituto Comprensivo di Bovezzo garantiscono l'apertura degli edifici scolastici sopra indicati per l'intero anno scolastico 2026/2027.

L'apertura degli edifici è prevista anche in orario extrascolastico e durante i normali periodi di interruzione dell'attività didattica, al fine di favorire lo svolgimento di attività educative, sportive, culturali, sociali o civili, promosse da Associazioni e Gruppi presenti sul territorio a favore della popolazione locale.
In particolare, le palestre in orario pomeridiano verranno utilizzate, oltre che dalla Scuola, anche dai Gruppi Sportivi che operano sul territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dalle apposite concessioni di utilizzo stipulate con essi, nonché dall'apposito regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/05/2026.
I soggetti che organizzano e gestiscono le attività in orario extrascolastico si impegnano a sostenere gli oneri relativi all'apertura, chiusura, pulizia e sanificazione delle palestre e dei locali annessi utilizzati.
L'Istituto Comprensivo di Bovezzo garantisce, a sua volta al termine di ogni utilizzo, pulizia e sanificazione delle palestre e dei locali annessi utilizzati.
In accordo con Associazioni sportive ed Istituto comprensivo dovrà essere garantita l'attività collegata alla prevenzione della legionellosi, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale con nota di cui al Prot. 11933 del 15/11/2021, secondo quanto specificato di seguito:

- Palestra "C. Cannavò" – compete alle Associazioni sportive l'attività collegata alla prevenzione della legionellosi nei locali posti nel seminterrato (spogliatoi, infermeria e spogliatoio arbitri);

- Palestra “C. Cannavò” – compete all’Istituto Comprensivo l’attività collegata alla prevenzione della legionellosi nei bagni posti sulle tribune;
- Palestra “C. Collodi” – compete alle Associazioni sportive l’attività collegata alla prevenzione della legionellosi negli spogliatoi e nei bagni annessi.

L’Istituto Comprensivo di Bovezzo si impegna a garantire l’attività collegata alla prevenzione della legionellosi nei locali degli edifici scolastici.
Il Comune di Bovezzo e l’Istituto Comprensivo di Bovezzo potranno organizzare attività anche durante il periodo estivo, al fine di ampliare l’offerta formativa ed i servizi proposti alla popolazione.
Per alcuni interventi contenuti nel Piano potranno essere previsti ulteriori fondi in sede di approvazione del Bilancio relativo all’esercizio 2027.

MANUTENZIONE EDIFICI ED ARREDI SCOLASTICI

Il Comune di Bovezzo garantisce annualmente la manutenzione degli edifici scolastici.
Le spese per la manutenzione ordinaria relative all’anno 2026 ammontano circa ad € 33.000,00 e comprendono: manutenzioni dei presidi antincendio, interventi di elettricista, idraulico e serramentista, manutenzione ascensori, messa a terra, manutenzione ordinaria della copertura, sfalcio del verde, manutenzioni estive, derattizzazione e analisi per la legionellosi. Una spesa di analogo importo è prevista per le manutenzioni ordinarie relative all’anno 2027.

Negli anni 2026/2027, inoltre, il Comune di Bovezzo ha realizzato o ha in previsione di realizzare i seguenti interventi straordinari:

- Lavori per manutenzione straordinaria parti strutturali della Palestra C. Cannavò per una spesa complessiva di € 84.000,00 (progetto preliminare e ricerca fondi necessari per effettuazione lavori);
- In corso il reperimento dei fondi necessari alla progettazione per la riqualificazione della Scuola dell’Infanzia Rodari (circa € 86.000,00);
- E’ in corso la raccolta dei preventivi di spesa per il rifacimento di parte della copertura della scuola Rodari per un valore stimato di circa € 30.000,00;

Nel 2026 verrà inaugurato il nuovo asilo nido comunale in via Canossi, la cui costruzione è stata finanziata con Fondi Next Generation Eu – ambito PNRR, per una spesa complessiva di € 1.614.467,27.

Il Comune di Bovezzo, per l’anno scolastico 2026/2027 fornirà arredi scolastici a favore dell’Istituto comprensivo di Bovezzo per una spesa massima totale di € 2.000,00.

PROGETTI

Come stabilito dalla legge n. 517/1977, artt. 2 e 7, il Comune di Bovezzo riconosce all’Istituto comprensivo un contributo per la realizzazione di progetti e per il funzionamento didattico e generale dell’istituto, nonché al fine di agevolare l’attuazione del Diritto allo Studio e la piena formazione della

personalità degli alunni. Si precisa che le risorse previste quale contributo a favore dell'Istituto comprensivo sono da destinarsi prioritariamente per l'attuazione di interventi progettuali di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa.

Il contributo si articola come di seguito precisato:

Scuola Infanzia Statale:	€ 9.000,00
Scuola Primaria:	€ 25.000,00
Scuola Secondaria di I Grado:	€ 20.000,00
Totale:	€ 54.000,00

Il contributo complessivo di € 54.000,00 sarà erogato come segue:

entro il 31/12/2026 - anticipazione

€ 2.000,00 scuola Infanzia
€ 3.500,00 scuola Primaria
€ 1.500,00 scuola Secondaria
Tot € 7.000,00

dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Bovezzo 2027/2029 - anticipazione

€ 4.950,00 scuola Infanzia
€ 14.200,00 scuola Primaria
€ 12.900,00 scuola Secondaria
Tot € 32.050,00

a seguito della presentazione del rendiconto a.s. 2026/2027 - saldo

€ 2.050,00 scuola Infanzia
€ 7.300,00 scuola Primaria
€ 5.600,00 scuola Secondaria
Tot € 14.950,00

L'erogazione finale del saldo dei contributi avverrà previa rendicontazione dei progetti realizzati, nel limite degli importi massimi sopra indicati. Per ogni progetto andranno specificati il numero di studenti coinvolti, una breve descrizione delle attività realizzate e il dettaglio delle spese sostenute. Per le spese relative al funzionamento dell'istituto, comprese quelle relative al materiale di facile consumo, andranno specificati il dettaglio della spesa con relative pezze giustificative e i contratti/affidamenti che le giustificano.

Si precisa che, al fine di garantire appieno il Diritto allo studio per quanto concerne la sorveglianza durante il tempo mensa presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola primaria per le classi che frequentano il tempo pieno, parte dei contributi sopra indicati verrà destinata al sostegno del tempo

pieno attraverso la fornitura dei pasti al personale docente che, impegnato nella sorveglianza, rende possibile il servizio. A tal proposito si precisa che suddetta spesa è sostenuta dal Comune di Bovezzo, al quale annualmente il Ministero dell'Istruzione rimborsa parte della spesa sostenuta per i pasti al personale docente impegnato nella sorveglianza durante il tempo mensa. Tuttavia, la somma rimborsata dal Ministero dell'Istruzione risulta essere ampiamente inferiore rispetto all'effettivo costo sostenuto dall' Amministrazione comunale per la fornitura dei pasti, in quanto l'ammontare del rimborso non tiene conto dell'effettivo costo del pasto sostenuto.
Pertanto, si prevede che la quota parte dei contributi a favore dell'Istituto comprensivo di Bovezzo di cui sopra sia destinata come segue:

- rispetto ai contributi da erogarsi entro il 31/12/2026

  € 2.000,00 scuola Primaria

- rispetto ai contributi da erogarsi dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Bovezzo 2027-2029

  € 3.000,00 scuola Infanzia
  € 3.000,00 scuola Primaria

- rispetto ai contributi da erogarsi a seguito della presentazione del rendiconto a.s. 2026/2027

  € 2.000,00 scuola Primaria

Qualora si ravvisassero a consuntivo minori spese per i pasti degli insegnanti oppure maggiori entrate derivanti dal contributo statale, la quota di risorse non utilizzata a copertura delle spese connesse ai pasti degli insegnanti impegnati nella sorveglianza durante il tempo mensa sarà utilizzata dall'Amministrazione comunale, previa condivisione con l'Istituto comprensivo, per finanziare direttamente progetti a favore dell'Istituto comprensivo nell'ambito del Piano del diritto allo studio dell'anno successivo, al fine di implementare l'offerta progettuale nei confronti degli alunni.

I contributi erogati a favore dell'Istituto Comprensivo, salvo quanto appena precisato, hanno la finalità di:

- agevolare la flessibilità organizzativa del tempo scuola in base ai bisogni formativi indicati nel PTOF;
- favorire ed ampliare l'accoglienza e l'ascolto nei vari plessi scolastici;
- sostenere un corretto processo di inserimento, integrazione e socializzazione dei bambini di origine straniera che sempre più numerosi si iscrivono alle nostre scuole;
- favorire le innovazioni metodologiche e didattiche funzionali al miglioramento della qualità del servizio formativo;

- agevolare la piena realizzazione degli spazi di autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attribuiti alla scuola;
- sostenere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili;
- arricchire ed ampliare l'offerta formativa della scuola, con attività di approfondimento culturale.

È fatta salva la possibilità nel corso dell'anno scolastico di apportare eventuali variazioni alla programmazione inserita nel Piano del Diritto allo Studio, condivise tra Amministrazione comunale e Istituto Comprensivo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola tiene conto delle istanze e dei bisogni formativi del territorio e del contesto culturale, sociale ed economico. Sulla base della programmazione territoriale dell'offerta formativa viene promosso un processo progettuale specifico, volto ad evidenziare le scelte e le finalità educative, le modalità organizzative, le risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie che si intendono mobilitare per l'erogazione di un servizio che, nel rispetto dei principi di efficacia e di efficienza, sia finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni.
Una programmazione tendente a garantire a tutti gli alunni il successo formativo deve pianificare attività volte al "rispetto e alla valorizzazione delle diversità e delle differenze", prestando particolare attenzione a due versanti: quello riguardante l'area di rischio caratterizzata dalla presenza di alunni svantaggiati e portatori di handicap, ai quali bisogna garantire il soddisfacimento del diritto allo studio, e quello riguardante gli alunni che manifestano particolare interesse verso lo studio e presentano l'esigenza di un arricchimento del curricolo.

Il dettaglio dei singoli progetti che l'Istituto Comprensivo di Bovezzo si propone di realizzare nel corso dell'a.s. 2026/2027 verrà approvato successivamente dall'Amministrazione comunale con apposito atto amministrativo, previa presentazione di esso da parte dell'Istituto Comprensivo.

L'Amministrazione comunale, all'interno delle progettualità, condivise con il collegio docenti, dedicherà attenzione anche al tema della promozione alla salute nella scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia, fondamentale per il benessere dei ragazzi/bambini, in collaborazione con la dott.ssa Milanesi Micaela, medico di medicina generale di Bovezzo. In particolare, nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria si promuoverà la tematica dell'igiene, con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sull'importanza della cura personale e delle buone pratiche quotidiane. Nelle classi terze, quarte e quinte, invece, si affronteranno argomenti legati al primo soccorso e alla scoperta del corpo umano, per fornire agli studenti le conoscenze di base per comprendere il funzionamento del proprio corpo e le informazioni utili per affrontare situazioni di emergenza.

Inoltre, in un'ottica di collaborazione con l'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione comunale, consapevole che ogni istituto ha specifiche esigenze e obiettivi formativi, ha proposto per il prossimo anno scolastico la realizzazione di quattro progetti al fine di incentivare la rete sociale, la cittadinanza attiva, la parità di genere, favorevolmente accolti dall'Istituto Comprensivo.

Di seguito i progetti proposti:

- Progetto “Orti Scolastici”, nell’ambito del quale l’Amministrazione comunale oltre ad aver attivato interventi di manutenzione straordinaria delle aree e aver affiancato tre volontari civici che si occupano della cura quotidiana degli orti presso i plessi scolastici, intende promuovere, previa condivisione con l’Istituto comprensivo, degli incontri a cura di personale specializzato come agronomi per coinvolgere gli alunni e approfondire alcune tematiche connesse al progetto orti – spesa massima presunta per gli incontri con gli esperti € 3.500,00;
- Progetto “Parole per spiegare in collaborazione con l’autrice bovezzese Laura Andreoli, rivolto agli alunni e alle alunne della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I Grado dell’Istituto Comprensivo di Bovezzo, con l’obiettivo di supportare gli studenti e le famiglie con proposte che educhino alla gentilezza, al rispetto di sé e dell’altro e al coraggio come forma di apertura verso l’esterno; - spesa massima presunta € 2.500,00;
- Progetto “Volontario per un giorno”, promosso dal Gruppo Protezione civile del Comune di Bovezzo e rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e alla Scuola secondaria di I grado - spesa presunta € 2.000 comprensivi di un contributo all’Associazione Amici della protezione civile per far fronte ai costi organizzativi e di un contributo aggiuntivo all’Istituto comprensivo per il pagamento delle ore di lavoro straordinario degli insegnanti impegnati nel progetto;
- Progetto “Potenzia…mente” rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell’Infanzia Rodari, finalizzato allo sviluppo dei pre-requisiti necessari ad affrontare al meglio l’apprendimento di lettura e scrittura nella Scuola primaria - spesa massima presunta € 2.600,00;

La spesa massima prevista dal Comune è di € 10.600,00

Si fa salva la possibilità in corso d’anno di realizzare ulteriori attività, iniziative, manifestazioni, purché preventivamente concordate e programmate con tutte le componenti coinvolte.

L’Istituto Comprensivo nomina un referente per ogni progetto da realizzare.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

È intenzione dell’Amministrazione Comunale favorire la crescita dei giovani sensibilizzandoli in merito al funzionamento degli organi istituzionali attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
Il CCR rappresenta un'importante opportunità per promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica. Attraverso questo strumento, i ragazzi possono esprimere le proprie idee, confrontarsi su temi di interesse collettivo e contribuire alla gestione della comunità. Questo non solo favorisce la crescita di una coscienza civica e sociale, ma contribuisce anche alla loro formazione personale. Partecipare a tali iniziative permette ai giovani di sviluppare competenze come il senso di responsabilità, la capacità di dialogo e la consapevolezza dei processi democratici, elementi fondamentali per diventare cittadini attivi e consapevoli.

L’Amministrazione comunale sostiene attivamente il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, facendosi parte attiva nell’ascolto delle proposte e delle osservazioni dei ragazzi in continuità con quanto fatto nel corso dei passati anni scolastici.

SERVIZIO DI POST SCUOLA

Presso la scuola dell’Infanzia “G.Rodari” è attivo il servizio di posticipo dalle ore 16.00 alle ore 18.00, dedicato agli alunni che ne abbiano fatto formale richiesta.
Per l’anno scolastico 2026/2027 a seguito di specifica richiesta avanzata dall’Istituto Comprensivo, l’Amministrazione comunale ha scelto di sostenere attivamente il servizio, assumendosi integralmente l'onere finanziario relativo agli operatori impiegati per la sua gestione.
Il Servizio è stato affidato alla Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale-ONLUS. La spesa presunta per il servizio per l’a.s. 2026/2027 è pari circa ad euro 12.705,00.

INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE
e METODO dell'INTERPOLAZIONE LINEARE PER I SERVIZI SCOLASTICI

Secondo quanto previsto dalla nuova normativa si conferma la determinazione delle quote mensa e, in generale, delle quote relative ai diversi contributi previsti dal Piano per i servizi scolastici anche in favore della scuola Secondaria di I e II grado, in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) delle famiglie, istituito dallo Stato al fine di valutare il reddito di tutti i cittadini che intendano fruire di prestazioni sociali agevolate.
L'indicatore è stato introdotto per la prima volta nell'anno 2001. Il DPCM n. 159/2013, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24/1/2014 ha innovato tale materia, dando vita al nuovo I.S.E.E..
Per quanto concerne la modalità di accesso ai vari contributi scolastici si precisa che ogni utente è tenuto a partecipare alla spesa per i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale in ragione della propria capacità contributiva, determinata in considerazione dell'I.S.E.E..
A tal fine, a coloro che richiedono i contributi scolastici si applicherà il Metodo dell'Interpolazione Lineare. L'Interpolazione Lineare consiste in una formula matematica che consente di individuare in maniera puntuale il costo di compartecipazione alla spesa scolastica in proporzione al reddito dell'utente, superando la logica delle fasce e della indifferenziazione all'interno di esse.

In conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 5/7/2023 la percentuale di contribuzione è individuata in base alla seguente formula:

$$\text{Percentuale minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\%\ \text{massima} - \%\ \text{minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}\ \%$$

Percentuale minima di contribuzione 60%
Percentuale massima di contribuzione 100%
ISEE iniziale € 0,00
ISEE finale € 17.815,01

INTERVENTI di ATTUAZIONE del DIRITTO ALLO STUDIO
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, in aggiunta al contributo dato all'istituto Comprensivo per il funzionamento didattico e generale dell'istituto, il Comune di Bovezzo garantisce alla cittadinanza alcuni servizi quali la mensa scolastica e la fornitura gratuita di libri di testo.

SERVIZIO MENSA

I servizi relativi alla ristorazione scolastica sono realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, assicurando un livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare.

L'obiettivo primario è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale e allo stesso tempo gradevole. Va inoltre ricordata la forte valenza del servizio per quanto concerne l'educazione alimentare e la promozione della salute. L'aspetto educativo e formativo deve coniugarsi con le indicazioni della prevenzione nutrizionale; pertanto, pasti più sicuri sotto l'aspetto igienico sanitario e nutrizionalmente coerenti, devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove esperienze gustative.
Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo in cui vanno formati ed operano gli attori della ristorazione scolastica, ossia l'Amministrazione Comunale - il gestore del servizio (staff direttivo, personale di cucina, personale ai refettori) - gli utenti del servizio (bambini ed insegnanti) - ATS del territorio - la Commissione Mensa - il Dirigente Scolastico e le famiglie. L'articolazione di precise modalità operative, sostenuta da adeguata formazione e informazione, da chiarezza e collaborazione verso l'obiettivo finale comune, sono elementi essenziali per la gestione di un servizio di qualità.
La fornitura del servizio di ristorazione scolastica, rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia Statale ed agli alunni della Scuola Primaria frequentanti il tempo pieno, è affidato ad un'azienda specializzata nella ristorazione. Tale servizio viene esteso anche al personale docente addetto alla sorveglianza degli alunni durante il tempo mensa e che, quindi effettua la consumazione del pasto contestualmente ai bambini.
Il servizio prevede la fornitura dei pasti in pluriporzione, con scodellamento.
Sono previste diete speciali a fronte della presentazione del certificato medico, nonché diete che tengano conto della presenza di diverse culture e/o religioni.
È prevista altresì una "dieta leggera" esclusivamente per particolari casi di indisposizione a seguito di malesseri temporanei.

A partire dall'a.s. 2024/2025 il numero di studenti che fruisce del servizio di ristorazione scolastica presso la Scuola primaria Collodi è in aumento. Per far fronte a tale aumento, ovviando all'affollamento e al rumore all'interno dei locali già adibiti a mensa, a partire dall'a.s. 2025/2026 l'Amministrazione comunale ha provveduto, in accordo con l'Istituto comprensivo e la ditta

appaltatrice, ad individuare un ulteriore locale presente al primo piano del plesso nuovo della Scuola primaria Collodi, nel quale potrà consumare il pasto una classe per ciascuno dei due turni di mensa. Pertanto l'Amministrazione ha proceduto a modificare il contratto di appalto in essere con la ditta appaltatrice a fronte dell'esigenza suddetta di riorganizzare il servizio, tenendo conto del locale ulteriore presso il quale provvedere alle operazioni di somministrazione dei pasti. La spesa massima stimata per l'integrazione per l'a.s. 2026/2027 è € 12.130,00

Al fine di consentire per tempo l'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica, in modo da garantirlo al meglio, entro il 15 MARZO 2027 l'Istituto comprensivo di Bovezzo comunica al Comune il numero di iscritti al tempo pieno presso le scuole statali.

SCUOLA INFANZIA

È prevista l'erogazione di n. 15.000 pasti circa per gli alunni iscritti al servizio mensa della Scuola dell'Infanzia.

Oltre alla quota pasto giornaliera, alle famiglie vengono applicate quote fisse diversificate in base al reddito I.S.E.E..

La quota fissa è da corrispondere da settembre a maggio per chi comincia ad usufruire del servizio mensa all'inizio dell'anno scolastico.

Agli utenti che si iscrivono al servizio durante l'anno scolastico sarà applicata:

- l'intera quota fissa mensile se la fruizione del servizio avviene tra il primo e il quindicesimo giorno del mese,
- la metà della quota fissa mensile se la fruizione del servizio avviene tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese.

Per gli alunni che devono effettuare l'inserimento alla scuola dell'Infanzia, per il solo mese di settembre, è dovuta la metà della quota fissa.

Qualora durante l'anno scolastico vi fossero casi di mancata frequenza della mensa per ragioni mediche, sanitarie o gravi motivi personali, puntualmente documentati, per un periodo di tempo prolungato superiore ai quindici giorni, l'Amministrazione valuterà come rimodulare l'importo della quota fissa, previa segnalazione da parte dei genitori all'Ufficio Pubblica Istruzione.

La tariffa minima mensile per gli alunni residenti è di € 87,00 e la tariffa massima mensile di € 145,00, di cui il 70% per quota fissa e 30% per quota pasto giornaliera che verrà applicata solo sui pasti effettivamente consumati (n. 20 pasti mensili presunti).

Sono, inoltre, previste le seguenti agevolazioni in presenza di più figli frequentanti il servizio mensa:

- in caso di frequenza di un 2° figlio residente in Bovezzo riduzione del 50% sulla quota fissa mensile;

- in caso di frequenza di un 3° figlio residente in Bovezzo riduzione del 60% sulla quota fissa mensile;
- in caso di frequenza di un 4° figlio e oltre, residente in Bovezzo azzeramento della quota fissa mensile.

Per gli alunni non residenti sarà applicata una quota differenziata di € 170,00 massimo mensili, fermo restando le agevolazioni previste in caso di frequenza di un altro figlio:

- in caso di frequenza di un 2° figlio non residente in Bovezzo riduzione del 10% sulla quota fissa mensile;
- in caso di frequenza di un 3° figlio, e oltre, non residente in Bovezzo riduzione del 20% sulla quota fissa mensile.

SCUOLA PRIMARIA

È prevista l'erogazione di n. 50.000 pasti circa per gli alunni iscritti al servizio mensa della Scuola Primaria.
La tariffa minima mensile per gli alunni residenti è di € 81,00 e la tariffa massima mensile di € 135,00, da applicare solo sui pasti effettivamente consumati (n. 20 pasti mensili presunti) in base al reddito I.S.E.E..

Sono, inoltre, previste le seguenti agevolazioni qualora più figli frequentino il servizio mensa:

- in caso di frequenza di un 2° figlio residente in Bovezzo riduzione del 25% sulla quota pasto giornaliera;
- in caso di frequenza di un 3° figlio, e oltre, residente in Bovezzo riduzione del 40% sulla quota pasto giornaliera.

Agli alunni non residenti sarà applicata una tariffa mensile differenziata di € 160,00, fermo restando le agevolazioni di seguito indicate:

- in caso di frequenza di un 2° figlio non residente in Bovezzo riduzione del 10% sulla quota pasto giornaliera;
- in caso di frequenza di un 3° figlio, e oltre, non residente in Bovezzo riduzione del 20% sulla quota pasto giornaliera.

Ulteriori agevolazioni

- in caso di frequenza di due figli di cui uno alla Primaria e uno all'infanzia: riduzione del 20% sulla quota fissa mensile del secondo figlio;

- in caso di frequenza di tre figli di cui due alla Primaria e uno all'infanzia: riduzione del 30% sulla quota fissa mensile del terzo figlio, mentre rimane in vigore la riduzione già prevista per il secondo figlio frequentante la primaria;
- in caso di frequenza di tre figli di cui uno alla Primaria e due all'infanzia riduzione del 20% sulla quota fissa prevista per il secondo figlio e del 30% per il terzo figlio, entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia;
- in caso di frequenza di quattro figli di cui tre alla Primaria e uno all'infanzia riduzione del 40% sulla quota fissa prevista per il quarto figlio mentre rimane in vigore la riduzione già prevista per il secondo e terzo figlio frequentante la primaria.

MODALITA' DI CALCOLO PER MINORI IN AFFIDO

- in caso di minori in affido fa fede la residenza della famiglia affidataria, se residente nel Comune di Bovezzo;
- ai minori in affido si applica la tariffa minima, anche se il minore non è residente nel Comune di Bovezzo.

FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI di TESTO
CEDOLE LIBRARIE

Ai sensi dell'art. 8-ter della l.r. 19/2007, i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria attraverso il sistema delle cedole librarie, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie.
Annualmente il Ministero all'Istruzione definisce con proprio decreto i prezzi di copertina dei libri della Scuola Primaria, per i quali l'art. 156 del Decreto legislativo n. 297/94 ha stabilito la totale gratuità.
A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la cedola libraria non è più consegnata dalla Scuola o dall'Ente attraverso il formato cartaceo, ma per gestire il servizio si utilizza il sistema informatizzato.
Per tutte le famiglie residenti nel Comune di Bovezzo è quindi possibile richiedere le cedole librarie comunicando al libraio di fiducia solamente il Codice Fiscale del proprio figlio.
Successivamente la procedura di fornitura consta delle fasi di approvvigionamento dei libri presso le cartolibrerie da parte delle famiglie, e del successivo pagamento delle fatture ai commercianti da parte del Comune, previa verifica della congruità dei dati.
Gli importi devono essere scontati dello 0,25% (sconto che i librai devono applicare obbligatoriamente).
La spesa prevista dal Comune per la fornitura delle cedole librarie è di € 10.000,00.

CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DELLE TARIFFE SCOLASTICHE A FAVORE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

Per l'anno scolastico 2026/2027 verrà predisposto un bando che prevede un contributo per il pagamento delle tariffe scolastiche per il servizio mensa a favore delle famiglie in difficoltà economica.

Potranno richiedere il contributo mensile, dal mese di ottobre 2026 al mese di maggio 2027, per il pagamento della tariffa del servizio mensa scolastica (servizio mensa alla scuola infanzia e mensa alla scuola primaria) gli appartenenti a nuclei familiari, residenti nel comune di Bovezzo, che presentino una certificazione I.S.E.E. in corso di validità compresa tra zero e € 6.500,00.

Il contributo mensile massimo previsto per gli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia è di € 40,00.

- in caso di frequenza di un 2° figlio residente in Bovezzo il contributo per il 2° figlio sarà ridotto del 50%;
- in caso di frequenza di un 3° figlio residente in Bovezzo il contributo per il 3° figlio sarà ridotto del 60%;
- in caso di frequenza di un 4° figlio e oltre, residente in Bovezzo il contributo non sarà previsto.

Il contributo mensile massimo previsto per gli alunni frequentanti la scuola Primaria è di € 40,00.

- in caso di frequenza di un 2° figlio residente in Bovezzo il contributo per il 2° figlio sarà ridotto del 25%;
- in caso di frequenza di un 3° figlio residente in Bovezzo il contributo per il 3° figlio sarà ridotto del 40%.
- in caso di frequenza di un 4° figlio e oltre, residente in Bovezzo il contributo non sarà previsto.

ALTRI CASI

- in caso di frequenza di due figli di cui uno alla Primaria e uno all'infanzia: riduzione del 20% del contributo previsto per il secondo figlio;
- in caso di frequenza di tre figli di cui due alla Primaria e uno all'infanzia: riduzione del 30% del contributo previsto per il terzo figlio, mentre rimane in vigore la riduzione del già prevista per il secondo figlio frequentante la primaria;
- in caso di frequenza di tre figli di cui uno alla Primaria e due all'infanzia riduzione del 20% del contributo previsto per il secondo figlio e del 30% per il terzo figlio, entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia;
- in caso di frequenza di quattro figli di cui tre alla Primaria e uno all'infanzia riduzione del 40% del contributo previsto per il quarto figlio mentre rimane in vigore la riduzione già prevista per il secondo e terzo figlio frequentanti la primaria.

Qualora il costo mensile del servizio mensa risultasse inferiore al contributo previsto, si provvederà ad una riduzione dell'importo del contributo fino a concorrenza del costo del servizio mensa effettivamente sostenuto dalla famiglia nel mese di riferimento.

La spesa complessiva prevista dal Comune per il contributo è di € 7.700,00.

INTERVENTI di ATTUAZIONE del DIRITTO ALLO STUDIO
SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

Nell'ambito degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio per la scuola Secondaria di I e II Grado, il Comune di Bovezzo ha previsto contributi da erogare alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo e per il trasporto, nonché contributi per valorizzare le eccellenze in ambito scolastico.
Tali contributi, unitamente a quelli forniti da Regione Lombardia per gli studenti residenti nella regione, vogliono essere un concreto aiuto per le famiglie residenti nel Comune.

DOTE SCUOLA - REGIONE LOMBARDIA

Con la D.g.r. n. 5707 del 2 febbraio 2026, Regione Lombardia conferma la programmazione del Sistema regionale Dote Scuola per l'anno 2026/2027 e per gli anni scolastici di riferimento delle diverse componenti della misura, già definiti dalle DGR n. 1954/2024 e n. 3970/2025, e approva la programmazione per il 2028.
Dote Scuola è la misura di Regione Lombardia che sostiene il percorso educativo e formativo di bambine, bambini, ragazze e ragazzi dai 3 ai 21 anni, residenti in Lombardia e frequentanti scuole o percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). La misura promuove la libera scelta educativa delle famiglie e contrasta l'abbandono scolastico (legge regionale 19/2007) attraverso quattro tipologie di contributo.
Ogni anno sono pubblicati quattro Avvisi relativi alle quattro componenti della misura, rivolti a diverse tipologie di studenti e istituti scolastici:

- Materiale Didattico (anno scolastico 2026/2027)

Contributo destinato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche, strumenti per la didattica. È rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Nell'ambito dell'Avviso sarà effettuata la selezione per l'assegnazione delle Borse di studio statali per l'anno scolastico 2025/2026.

- Disabilità (anno scolastico 2025/2026)

Contributo destinato alle scuole paritarie dell'infanzia non comunali, primarie e secondarie di primo e secondo grado, finalizzato alla copertura parziale dei costi del personale docente impegnato nelle attività di sostegno agli studenti con disabilità.

- Merito (anno scolastico 2025/2026)

Iniziativa rivolta agli studenti che conseguono risultati scolastici eccellenti. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto:

-una valutazione media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado;

-100 e lode all'esame di Stato nelle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado;

-valutazione finale di 100 all'esame di diploma professionale nelle classi quarte dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

- Buono Scuola (anno scolastico 2026/2027)

Contributo a sostegno delle famiglie degli studenti che frequentano una classe delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie, che prevedono una retta di frequenza.

Tutte le componenti, le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi sono definite con avvisi pubblici. La domanda è da presentare in autocertificazione attraverso il portale istituzionale Bandi e Servizi (*ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000).*

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione alcuni fondi per l'erogazione di un contributo alle famiglie degli studenti della Scuola Secondaria di I e II Grado, per l'acquisto dei libri di testo. Tali risorse vanno ad integrare la Dote Scuola erogata dalla Regione Lombardia che è comprensiva anche del finanziamento per i libri di testo.
Per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio si utilizzeranno le modalità previste dal D.P.C.M. 159/2013, con il quale si è disciplinato il nuovo I.S.E.E.. L'Amministrazione Comunale erogherà il contributo con l'applicazione del metodo dell'Interpolazione lineare, solo alle famiglie residenti in Bovezzo, in difficoltà economiche, con I.S.E.E. iniziale di € 0,00 e I.S.E.E. finale di € 11.134,00, su richiesta specifica documentata.
Le stesse, pertanto, unitamente alla certificazione relativa alla situazione economica equivalente, dovranno presentare documento fiscale (scontrino, fattura, ecc.) dal quale risulti l'importo sostenuto per l'acquisto dei testi obbligatori.
La richiesta eventuale per il secondo figlio frequentante la scuola secondaria avrà una maggiorazione del 10% del contributo stabilito per il primo figlio; per il terzo figlio l'incremento sarà del 20%.
Il contributo minimo sarà di € 30,00, mentre quello massimo sarà pari ad € 100,00.
Il contributo erogato, comunque, non potrà essere superiore alla differenza tra il valore della "Dote Scuola" eventualmente elargita dalla Regione ed il costo effettivo sostenuto dalle famiglie.
La previsione dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale è di € 500,00.

CONTRIBUTO PER LE SPESE DI TRASPORTO PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

È previsto un sostegno economico per il trasporto degli alunni frequentanti le scuole Secondarie di II Grado che hanno sede fuori dal territorio comunale. Valutato che le famiglie, al riguardo, devono sostenere le spese inerenti al viaggio, si ritiene importante erogare loro un contributo economico a

parziale copertura dei costi. Il contributo potrà essere richiesto solo da coloro che utilizzano un mezzo di trasporto pubblico con abbonamento.
L'Amministrazione Comunale erogherà il contributo alle famiglie residenti in Bovezzo con I.S.E.E. iniziale di € 0,00 e I.S.E.E. finale di € 17.815,00, su richiesta specifica documentata, con l'applicazione del metodo dell'Interpolazione lineare.
Il contributo minimo sarà di € 60,00, mentre quello massimo sarà pari ad € 190,00.
La richiesta per il secondo figlio frequentante la scuola secondaria di II grado comporterà il riconoscimento del contributo come risultante dall'applicazione dell'interpolazione lineare con una maggiorazione del 10%, mentre per il terzo figlio l'incremento sarà pari al 20%.
Il finanziamento per il trasporto è previsto al termine dell'anno scolastico, su domanda specifica.

Casi particolari

Nell'eventuale caso di famiglie in gravi difficoltà economiche, con un I.S.E.E. pari o inferiore a € 3.340,00, l'Amministrazione potrà valutare un eventuale anticipo del contributo che, in ogni caso, non potrà essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta.

La previsione dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale è di € 3.500,00.

CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELENZE SCOLASTICHE
PREMI PER STUDENTI MERITEVOLI

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare le eccellenze in ambito scolastico riconoscendo dei premi individuali a favore degli studenti meritevoli. Il riconoscimento del premio non è legato alla situazione reddituale familiare (I.S.E.E.) ed è volto a favorire la prosecuzione dell'iter scolastico e a riconoscere l'impegno degli studenti che hanno ultimato il percorso di studi con esiti brillanti.
I premi riconosciuti hanno i seguenti valori:

- € 200,00 agli alunni licenziati dalla scuola Secondaria di I Grado con il risultato di "Dieci";
- € 260,00 agli studenti che hanno superato l'esame di stato di scuola Secondaria di II Grado con il risultato di 100/100 e 100/100 e lode;
- € 300,00 agli studenti universitari laureatisi con 110/110 o 110/110 e lode a conclusione di un percorso di studi triennale;
- € 500,00 agli studenti universitari laureatisi con 110/110 o 110/110 e lode a conclusione di un percorso di studi a ciclo unico;
- € 200,00 agli studenti universitari laureatisi con 110/110 o 110/110 e lode a conclusione di un percorso di studi specialistico/magistrale biennale;

L'Amministrazione Comunale intende, inoltre, stanziare un premio di studio del valore di € 150,00 per gli studenti universitari che presenteranno una tesi di particolare interesse nel campo ambientale, economico, culturale e sociale riguardante il Comune di Bovezzo e che abbiano

conseguito una votazione non inferiore a 100/110. A tale proposito si nominerà un'apposita commissione per la valutazione.
I laureati che richiedono il premio di studio devono avere conseguito il Diploma di Laurea presso una Facoltà Universitaria italiana in data non antecedente al 01/09/2026 e non successiva al 31/08/2027.
I premi di studio non potranno essere assegnati agli studenti che ne hanno già beneficiato nella medesima categoria di premio;
Per accedere ai premi studio, gli studenti che possiedono i requisiti dovranno presentare al Comune di Bovezzo apposita domanda con i relativi allegati.
Gli studenti universitari che richiedono il premio debbono fornire all'Amministrazione comunale una copia in formato digitale della Tesi di Laurea, la quale verrà conservata agli atti presso gli Uffici comunali. Qualora la tesi sia di particolare interesse locale dovrà essere depositata presso il Comune di Bovezzo una copia cartacea di essa, la quale verrà depositata presso la Biblioteca comunale, previo rilascio dell'autorizzazione alla catalogazione.
La previsione dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale è di € 5.500,00.

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA

Il servizio di assistenza all'autonomia è un servizio di supporto scolastico per ogni ordine e grado disposto a favore del disabile in un'ottica di continua sinergia tra docenti, famiglia e contesto sociale.

Viene svolto da assistenti ad personam, figure professionali che si occupano di affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione dei minori con disabilità. A ciascun disabile è assegnato un operatore, che ha il compito di mediare e rendere agevole la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione, ponendosi come tramite tra lo studente stesso (certificato ai sensi della legge 104/99 art.13) la sua famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici.

Il Comune di Bovezzo garantisce per l'a.s. 2026/2027 il servizio di assistenza all'autonomia scolastica a n. 14 alunni con disabilità certificata tramite contratto di appalto affidato alla Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale-ONLUS. La spesa presunta per il servizio per l'a.s. 2026/2027 è pari circa ad euro 180.000,00. Della gestione del servizio si occupa l'Ufficio Servizi sociali del Comune di Bovezzo.

SERIVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER STUDENTI DISABILI FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Il Comune di Bovezzo garantisce per l'a.s. 2026/2027 il trasporto scolastico di n. 1 studente disabile presso la scuola secondaria di II° grado frequentata dallo studente tramite affidamento a soggetto esterno, per una spesa presunta di circa euro 11.000,00.
Della gestione del servizio si occupa l'Ufficio Servizi sociali del Comune di Bovezzo.

VERIFICA DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

L'istruzione obbligatoria per almeno 10 anni riguardante la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è disciplinata dall'art.1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che recita: "*L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età* ".

La normativa stabilisce regole precise relativamente alla vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e sulle doverose segnalazioni agli organi competenti in caso di inadempienze.

Il Decreto Ministeriale n. 489/2001 e s.m.i. stabilisce che alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione debbano provvedere il sindaco, o un suo delegato, del comune ove hanno la residenza i giovani che sono soggetti al predetto obbligo di istruzione; i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali, paritarie e parificate, pareggiate o legalmente riconosciute, presso le quali sono iscritti, ovvero hanno fatto richiesta di iscrizione, gli studenti cui è rivolto l'obbligo di istruzione.

Nel corso dell'anno scolastico i Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare periodicamente la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze.

In caso di persistenza delle assenze, gli stessi Dirigenti provvedono ad informare le autorità comunali deputate alla vigilanza. Ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 297/1994 come modificato dalla L. 159/2023 di conversione in legge del D.L. 123/2023, in caso di violazione dell'obbligo di istruzione il sindaco procede ai sensi dell'articolo 331 del codice di procedura penale (denuncia di reato) se la persona responsabile dell'adempimento dell'obbligo, previamente ammonita, non provi di procurare altrimenti l'istruzione degli obbligati o non giustifichi con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, la mancata iscrizione del minore presso una scuola del sistema nazionale di istruzione o non ve lo presenti entro una settimana dall'ammonizione. Parimenti il sindaco procede ai sensi dell'articolo 331 del codice di procedura penale in caso di elusione dell'obbligo di istruzione, sussistente in ogni caso a fronte della mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.

Dell'atto di ammonizione può essere data contestuale notizia ai centri di assistenza sociale, presenti sul territorio, per individuare le eventuali attività o iniziative che dovessero risultare più opportune per agevolare o realizzare le condizioni favorevoli per la frequenza della scuola dell'obbligo.

RIEPILOGO IMPEGNO FINANZIARIO	Totale complessivo	Quota bilancio 2026	Quota bilancio 2027
Contributo Scuola Materna "A. Passerini"	**€ 145.000,00**	€ 62.000,00	€ 83.000,00
Contributo Istituto Comprensivo Statale– scuola Infanzia	**€ 9.000,00**	€ 2.000,00	€ 7.000,00
Contributo Istituto Comprensivo Statale – scuola Primaria	**€ 25.000,00**	€ 3.500,00	€ 21.500,00
Contributo Istituto Comprensivo Statale – scuola Secondaria I Grado	**€ 20.000,00**	€ 1.500,00	€ 18.500,00
Contributo libri di testo – scuola Primaria	**€ 10.000,00**	€ 10.000,00	----------
Contributo tariffe scolastiche	**€ 7.700,00**	€ 2.900,00	€ 4.800,00
Contributo libri di testo – scuola Secondaria I e II Grado	**€ 500,00**	€ 500,00	----------
Contributo spese trasporto – scuola Secondaria II Grado	**€ 3.500,00**	----------	€ 3.500,00
Contributo valorizzazione eccellenze – premi studenti meritevoli	**€ 5.500,00**	----------	€ 5.500,00
SPESA PARZIALE	**€ 226.200,00**	**€ 82.400,00**	**€ 143.800,00**
Progetti proposti dall'Amministrazione	**€ 10.600,00**	€ 5.000,00	€ 5.600,00
Manutenzione edifici scolastici e arredi	**€ 268.000,00**	€ 35.000,00	€ 233.000,00
Lavori per la costruzione del nuovo nido comunale	**€ 1.614.467,27**	**€ 1.614.467,27**	
Assistenza all'autonomia e trasporto disabili	**€ 191.000,00**	€ 81.000,00	€ 110.000,00
SPESA TOTALE	**€ 2.310.267,27**	€ 1.817.867,27	€ 492.400,00